

## OPINIONI • LETTERE E COMMENTI

LETTERE AL DIRETTORE  
lettere@giornaletrentino.it  
Via Sanseverino 29, Trento

**Ho aderito al Comitato  
Lago Santo, stanno  
distruggendo la natura**

• Ho deciso di aderire al "Comitato di Salvaguardia del Lago Santo", portando la mia esperienza di ex sindaco di Lona-Lases (1985 al

1995), quando nel 1992 attraverso il Servizio Ripristino Ambientale della Provincia sono stati fatti dei lavori (senza costi per il Comune), di manutenzione e di decoro del lago di Lases, per renderlo più fruibile senza impattare e stravolgere l'ambiente del lago, avvalendomi del supporto del proff. emerito Franco Pedrotti, trentino, di fama internazionale nel campo botanico e luoghi umidi come i laghi.

Fatta questa premessa, non rincorro le critiche del sindaco Damiano Zanotelli di Cembra, che fa alle precedenti amministrazioni comunali. Se hanno sbagliato, non capisco perché allora egli incorre negli stessi errori, peggiorando la naturalità ambientale del lago Santo, con interventi dal costo di 250.000 euro, soldi che potevano essere utili in altre opere a Cembra. Porto a conoscenza del cittadino, i principali atti del Comitato pervenuti al sindaco e alla Provincia: d.d. 11.10. 2019 consegna al sindaco della "petizione" firmata da 1352 cittadini. Ero presente con una mia analisi-proposta, dando dei consigli, rimasti inascoltati;

23.10.2019 studio e analisi del prof. Franco Pedrotti dopo il suo sopralluogo al lago Santo (presente il sindaco invitato), con scoperta di Habitat prioritari importanti (non preso in considerazione); d.d. 20.1.2020, proposta di interventi al lago Santo sulla base della riqualificazione del

lago Santo del 1991, gestita dall'ex assessore Carlo de Giovanelli attuale consigliere di maggioranza (che contesta oggi il Comitato), lavori lodevoli, che allora hanno tutelato l'ecosistema del lago.

Il 12.2.2020 a fine consiglio il sindaco si era impegnato a coinvolgere il Comitato nel rivedere il progetto, impegno non rispettato. In quella occasione più volte egli ha cercato di impedirmi di parlare. C'era da parte del Comitato la buona volontà di collaborare che è stata disattesa. Poi il Sindaco non ha mai risposto alle nostre proposte, alla segnalazione del 24.4.2020, a quella del 30.4.2020 relative ad omissioni nell'esecuzione dei lavori; infine non ha risposto alle 15 domande poste con lettera d.d. 13.5.2020. Normalmente un sindaco è responsabilmente tenuto a rispondere ad ogni lettera- richiesta di cittadini, associazione-comitato, se non lo fa, non adempie responsabilmente al suo ruolo istituzionale.

Ho preso atto, che il sindaco ha ammesso, che rispetto al progetto originario sono state eliminate certe opere deleterie e questo è dovuto anche alla mobilitazione mediatica e non del Comitato.

Non capisco perché sono stati abbattuti oltre 20 abeti piantumati 40-50 anni fa. Osservo che è stata creata sopra il bar con bagni, una inutile stradina di accesso, non prevista nel

progetto, distruggendo una area a bosco integra, quando a pochi metri di distanza c'è già un'ampia strada di accesso.

Il previsto pontile a forma di trapezio (dim. 24x24x5,5metri), è stato da molti esperti e normali cittadini considerato una opera invadente, pericolosa, assurda su un lago alpino posto a 1200 metri s.l.m, per farci un'idea, 5 volte più piccolo di quello di Lases. È stato fatto un appello all'assessore all'Ambiente provinciale perché blocchi il progetto del pontile visto che è ancora da appaltare. Al suo posto avevamo proposto una piattaforma mobile galleggiante, meno invasiva. La stessa area del canale di scarico dove è stato chiesto formalmente di non intervenire perché esiste un prezioso habitat prioritario è stato devastata, con l'uccisione di diversi gamberi specie rarissima alla quota di 1200 metri. Questo poi è il periodo della riproduzione. Nell'incontro d.d. 9.3.2020, il responsabile dei Bacini Montani, e lo stesso parere dell' APPA, hanno considerato che l'esondazione del livello dell' acqua, che avviene fuori dalla stagione di balneazione estiva, fa parte della naturalità del lago ed è utile all'ecosistema e biodiversità dello stesso. Fanno i lavori per evitare questa utilità. Il lago Santo, una perla unica, sta diventando un lago artificiale come molti laghi del Trentino e sacrificato sull'altare del così

---

## TRENTINO

Giovedì 28 maggio 2020

---

detto "sviluppo economico". Stanno distruggendo la materia prima, l'integrità di quello che è rimasto dell'ambiente trentino, che ci può garantire un futuro. Una vera miopia e ottusità.

Non c'è limite alla scarsa lungimiranza delle politiche di chi amministra. Dobbiamo ascoltare e mettere in pratica l'appello accorato fatto all'Angelus domenica 24 maggio 2020 di Papa Francesco, in continuità con la sua enciclica "Laudato sii mio Signore", dove ha proposto di dedicare tutto il 2020 al tema dell'ambiente per salvare il pianeta terra.

**Vigilio Valentini**  
**ex sindaco di Lona-Lases**